

ROMA (6) , den 12. Januar 1943.
Viele der Marine-Fachleute (Viele Götter)
Tel. 872304

DEUTSCHES HISTORISCHES INSTITUT
(ISTITUTO STORICO GERMANICO)

Espresso

Analizza a. Taziana martire IX-3491 olano

LA DISTRUZIONE DEL CO

Il colpo degli "U. Boote", vinta sul terreno de

Ciò che rappresentava per i motori e
il carburante incendiato sull'Oceano -
tacco - Era la prima volta che gli

Berlino, 11 notte.

La battaglia dell'Atlantico continua implacabile, ma già il bilancio di caccia dei sottomarini tedeschi rivelato dal comunicato straordinario di ieri equivale per se solo al risultato di una grande battaglia vinta sul terreno dell'economia bellica, oltre che su quello delle operazioni militari nord-africane.

Calcoli impressionanti

Si è calcolato che con le 174 mila tonnellate di benzina perdute dal nemico, 500 fortezze volanti di Roosevelt avrebbero potuto continuare per 44 giorni una incessante offensiva contro l'Inghilterra.

cono che un grande nervosismo regna a Gibilterra, al Marocco e ad Algeri perché quello distrutto dai sottomarini germanici a sud delle Azzorre era il primo grande convoglio il rifornimento delle truppe di occupazione nei territori nordafricani e perché esso era atteso impazientemente da parecchie settimane al Quartier generale di Eisenhower.

Del resto gli inglesi stessi sono stati così duramente scossi dalla nuova catastrofe che si sono affrettati, come constata il direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung a pubblicare una loro fantastica versione, secondo la quale i fatti risalirebbero al principio di dicembre quando in una serie di trentacinque combattimenti due sottomarini sarebbero stati «quasi sicuramente» affondati e parecchi altri danneggiati. Ora invece il comunicato straordinario tedesco si riferiva ad avvenimenti recentissimi.

Il cerchio degli U. Boote

In questi ambienti militari si mette in particolare rilievo la perfezione dei servizi di perlustrazione e d'informazione di cui dispongono i dirigenti delle operazioni di controblotto. Si accenna fra l'altro all'impiego di speciali ricognitori aerei a grande autonomia dotati di un nuovo tipo di motore a reazione, in grado di effettuare precisi invasi di ricognizione e di